

**UNIONE DI COMUNI LOMBARDA
CIMBERGO PASPARDO
Provincia di BRESCIA**

VERIFICA DI CASSA AL 31.03.2023

Il Revisore dei Conti dell'Unione di Comuni Lombarda Cimbergo Paspardo, Dott. Guallini Mario Antonio, nominato con Delibera dell'Assemblea dell'Unione n.7 del 30.12.2022, in data odierna, con la collaborazione dei signori Giacomo Bella e Giuseppe Martinazzoli, procede alla verifica di cassa ai sensi degli art. 223 e 239 del D.Lgs n.167 del 18 agosto 2000.

A tal fine rileva i dati della contabilità dell'Ente comparandoli con quanto risulta dalla documentazione trasmessa dalla Tesoreria, con riferimento alla data del 31.03.2023.

Verifica del servizio di Tesoreria

Dati del Tesoriere al 31 marzo 2023:

Il servizio di Tesoreria è stato affidato fino al 31.12.2020 alla Banca di Valle Camonica spa successivamente fusa nella capogruppo UBI Banca ed ora incorporata in Intesa Sanpaolo, in base alla convenzione allegata alla determina n.15 del 24.3.2016 del responsabile del Servizio Finanziario

Con nota del 27.12.2021 in risposta a richiesta del 21.12.2021, il tesoriere conferma la proroga del servizio fino al 30.06.2022.

Con nota del 20.07.2022 in risposta a richiesta del 05.07.2022, il tesoriere conferma la proroga del servizio fino al 31.12.2022 ed attualmente prorogato fino al 30.06.2023

Il saldo di cassa della Tesoreria Comunale risultante dal Giornale di Cassa alla data del 31.03.2023 è di euro "3.472,82" ed è determinato da:

Fondo di cassa al 1/1/2023	euro 3.472,82
Riscossioni del Tesoriere alla data del 31/03/2023	euro 109.385,58
Pagamenti del Tesoriere alla data del 31/03/2023	euro 109.385,58

Fondo di cassa al 31/03/2023 **euro 3.472,82 (saldo di fatto)**

Dati dell'Unione al 31 marzo 2023:

L'ultima reversale emessa alla data del 31.03.2023 è la reversale n.112, emessa in data 30.03.2023, di € 14.585,39 con causale "Trasferimento da enti per servizi gestiti in forma associata – quota Comune Cimbergo" a regolarizzazione dei provvisori di entrata da n.78 a n.89 + n.91.

L'ultimo mandato emesso alla data del 31.03.2023 è il mandato n.127, emesso in data 23.03.2023, di € 426,19 con causale "Extra time marzo 2023 – MG", eseguito in data 02.05.2023.

Fondo di cassa al 1/1/2023	euro 3.472,82
Reversali emesse in c/competenza	euro 35.803,54



Reversali emesse in c/residui	euro	74.966,62
Reversali emesse (totale)	euro	110.770,16
Mandati emessi in c/competenza	euro	12.766,68
Mandati emessi in c/residui	euro	64.434,81
Mandati emessi (totale)	euro	77.201,49

Saldo contabile al 31/03/2023	euro	37.041,49 (saldo di diritto)

Riconciliazione:

Saldo contabile	euro	37.041,49
Reversali emesse e non contabilizzate dal Tesoriere (-) (reversali da n.1 a n.13, da n.42 a n.50, da n.94 a n.112)	euro	35.241,96-
Riscossioni da regolarizzare con reversali (+)	euro	33.857,38+
Mandati emessi e non contabilizzati dal Tesoriere (+) (mandati da n.1 a n.10, da n.55 a n.127)	euro	8.272,15+
Pagamenti da regolarizzare con mandati (-)	euro	40.456,24-
Saldo di conciliazione di CASSA	euro	3.472,82

Si precisa la presenza di un atto di pignoramento verso terzi avanti il Tribunale di Brescia, protocollato al n. 421 del 08.07.2022, ammontante ad € 2.315,21 oltre ai compensi professionali ed interessi legali non quantificati nell'atto di pignoramento stesso. La somma vincolata per il pignoramento è però pari ad € 3.472,82. Alla data del presente verbale non risulta ancora pervenuto all'Ente l'esito della pubblica udienza del 19 settembre 2022, si invita pertanto l'Ente a verificare la somma vincolata per il pignoramento ed a prevedere le attività necessarie per regolarizzare la situazione.

Verifica della cassa economale e dei riscuotitori speciali



Da quanto verificato, l'Unione non ha attivo il servizio di economato e non ha riscuotitori speciali. Non ha nemmeno conti correnti postali o carte di credito.

Anticipazione di tesoreria

Per l'anno 2023 l'Ente ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria con richiesta di cui alla delibera di Giunta n.12 del 30.12.2022.

L'anticipazione è stata assunta nei limiti di cui all'articolo 222 del Tuel, ovvero nei limiti dei tre dodicesimi delle entrate dei primi tre titoli risultanti dal rendiconto relativo al penultimo anno precedente (rendiconto 2021 € 198.018,92) limite € 49.504,73 - anticipazione richiesta € 49.500,00, accordata € 49.500,00.

Alla data del 31.03.2023 l'utilizzo dell'anticipazione risulta essere pari a € 18.089,63. Sul portale INBIZ di Banca Intesa Sanpaolo non sono presenti indicazioni sull'utilizzo medio/massimo dell'anticipazione di tesoreria.

Come già evidenziato nelle verifiche del precedente revisore l'Unione ha dovuto richiedere l'anticipazione di cassa per il mancato trasferimento di fondi da parte dei tre Comuni aderenti. Si rimanda in tal senso, in particolare, al verbale di verifica di cassa alla data del 31.12.19 del sottoscritto revisore.

Il revisore rileva un uso improprio dell'anticipazione di tesoreria, la quale deve essere intesa come uno strumento, sottoposto dalla legge a rigidi limiti quantitativi e procedurali, finalizzato a fronteggiare momentanee e improrogabili esigenze di cassa derivanti dallo sfasamento cronologico che può verificarsi tra pagamenti e riscossioni e deve essere quindi una fattispecie di carattere eccezionale. Il ricorso sistematico all'anticipazione di tesoreria ne fa mutare la natura trasformandola, impropriamente, in una sorta di indebitamento a breve termine. Il revisore, di nuovo, invita l'Unione, ed in particolare il Responsabile del Servizio, a provvedere al sollecito incasso di quanto dovuto dai Comuni partecipanti, in modo da non dover ricorrere a strumenti impropri per effettuare i pagamenti.

Si rappresenta inoltre l'esistenza della causa civile n. R.G. 1266/2019 avanti il Tribunale di Brescia, sezione terza civile nei confronti del Comune di Ceto, di cui il Revisore ha dato atto nei precedenti verbali, per ultimo nella relazione al conto consuntivo 2021. Il Giudice istruttore ha fissato in data 31 dicembre 2021 l'udienza per la precisazione delle conclusioni al 7 febbraio 2023 ore 9:30, ulteriormente rinviata con nota del 6 febbraio 2023 al giorno 18 gennaio 2024.

Situazione incassi e pagamenti

In aggiunta a quanto già evidenziato nel paragrafo "Dati dell'Unione al 31 marzo 2023", si evidenzia quanto segue:

al 31.01.2023 l'ultimo mandato emesso è il n.7, il totale dei mandati è pari ad euro 1.287,87;

al 28.02.2022 l'ultimo mandato emesso è il n.10, il totale dei mandati è pari ad euro 2.469,27;

al 31.03.2023 l'ultimo mandato emesso è il n.127, il totale dei mandati è pari ad euro 77.201,49;

E' stato accertato, sulla base dei controlli a campione, che:



- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente pagati;
- la procedura per la contabilizzazione delle spese e delle entrate, pur conforme alle disposizioni di legge, sconta a volte eccessivi ritardi;
- è rispettato il principio della competenza nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni.

Si raccomanda di procedere celermente alla regolarizzazione dei sospesi e della contabilizzazione degli ordinativi di incasso e pagamento.

Al fine di accertare la regolarità e completezza della documentazione relativa ad incassi e pagamenti, il revisore ha visionato, mediante controlli a campione, le seguenti reversali e mandati senza riscontrare alcuna irregolarità:

- reversale n.11 emessa il 25.01.2023 per euro 37,88 con causale "ritenuta su: Extra Time gennaio 2023", ritenuta CPDEL";

- reversali n.14 emessa il 21.02.2023 per euro 44.263,62 con causale: "trasferimento da enti per servizi gestiti in forma associata" debitore Comune di Paspardo, a copertura dei provvisori di entrata dal n.28 al n.45";

- reversale n.89 emessa il 17.03.2023 per euro 36,52 con causale "ritenuta su: Fornitura materiale minuta cancelleria e materiale pulizia uffici e scuole per il Comune di Paspardo anno 2022 – Split iva istituzionale in riferimento al mandato di pagamento n.52 del 17.03.2023;

- mandato n.1 emesso il 10.01.2023 per euro 29,32 con causale "Acconto Fatt. n.30291331 del 31.10.2022 Fornitura carburante – Comune di Paspardo", in parziale riferimento all'importo IVA della fattura in oggetto, per la quale l'importo imponibile è stato liquidato con addebito diretto (provvisorio di uscita n.100 del 15.11.2022) dal conto di tesoreria dell'Unione a favore di ENI successivamente regolarizzato con mandato a copertura n.548 del 31.12.2022, mandato non ancora contabilizzato dal tesoriere.

- mandato n.10 emesso il 24.02.2023 per euro 432,43 con causale "Extra time febbraio 2023" – retribuzione dipendente a tempo determinato Martinazzoli Giuseppe, effettivamente eseguito in data 02.05.2023;

- mandato n.25 del 09.03.2023 emesso il 09.03.2023 per euro 43,01 con causale "Saldo Fatt. n.154/2 del 31.01.2023 fornitura di materiale di cancelleria – Comune di Paspardo", completo di determina e di certificazione di regolarità contributiva, effettivamente eseguito in data 10.03.2023;

Adempimenti fiscali e del lavoro

Il revisore prende atto che la gestione della contabilità del personale è gestita dalla ditta LP Service srl con sede in Brescia (BS) sulla base di apposito affidamento di incarico, mentre per quanto riguarda gli adempimenti fiscali comprensivi della gestione di tutti gli F24 ci si avvale della collaborazione del dott. Lascioli Giovanni con studio professionale di dottore commercialista in Capo di Ponte (BS); L'Unione di Comuni Lombarda Ceto-Cimbergo-Paspardo non svolge attività rilevanti ai fini IVA.



Versamenti periodici

Il Revisore procede al controllo dei versamenti effettuati mediante delega F24, relativi a ritenute Irpef su redditi di lavoro dipendente, addizionale regionale Irpef, addizionale comunale Irpef, IRAP, INPDAP e INAIL.

Il Revisore procede quindi al controllo dei versamenti effettuati mediante delega F24 dell'Iva sulle fatture di acquisizione beni o prestazioni di servizi la cui imposta è divenuta esigibile nel mese precedente (c.d. "split payment), relative all'attività istituzionale dell'Ente (codice tributo 6040); per quanto riguarda le ritenute Irpef su redditi di lavoro autonomo (codice tributo 1040) non risulta nessun versamento.

Di seguito si riportano gli estremi:

- delega F24 € 698,22 pagato il 16.02.2023 (relativo alle ritenute di gennaio 2023)
- delega F24 € 382,00 pagato il 16.02.2023 (relativo alle ritenute di gennaio 2023)
- delega F24 € 729,66 pagato il 16.03.2023 (relativo alle ritenute di febbraio 2023)
- delega F24 € 321,89 pagato il 16.03.2023 (relativo alle ritenute di febbraio 2023)
- delega F24 € 4.647,46 pagato il 17.04.2023 (relativo alle ritenute di marzo 2023)
- delega F24 € 1.256,03 pagato il 17.04.2023 (relativo alle ritenute di marzo 2023)

I versamenti risultano regolari.

Tempestività nei pagamenti

L'Ente deve pubblicare trimestralmente nella sezione "Amministrazione e Trasparenza" del sito istituzionale l'indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti.

L'indicatore del periodo 01.01.2023 - 31.03.2023 è pari a 47,98 giorni, mentre per il precedente trimestre l'indicatore è pari a 38,55 giorni.

Si invita di nuovo l'Unione a ridurre considerevolmente i tempi dei pagamenti e, quindi, a rispettare i termini previsti dalla normativa in materia, anche procedendo tempestivamente alla rendicontazione delle spese in corso d'anno come stabilito nella delibera di Giunta Unione n.3 del 26.01.2018 già citata nel presente verbale.

Varie

- In data 15.12.2018 l'Assemblea dell'Unione ha deliberato (n.12) la richiesta di deroga alla Regione Lombardia a favore dell'Unione ai Comuni di Cimbergo e Paspardo. La Regione ha risposto positivamente con delibera n. XI / 1161 del 21.1.2019.

- Si evidenzia che l'Unione non detiene alcuna partecipazione.

- Si evidenzia che dal giorno 01.01.2023 il segretario dell'Unione è il dott. Matteo Tonsi, nominato con Decreto del Presidente dell'Unione n.2 del 23.01.2023. (vedasi decreto della Prefettura di Milano per reggenza segreteria dei Comuni di Cimbergo e di Paspardo ed in automatico per l'Unione).

- In data 13.05.2022 l'Assemblea dell'Unione ha approvato con deliberazione n.2 il rendiconto dell'esercizio 2021 e con deliberazione n.4 il bilancio di previsione 2022-2024;

- Alla data della verifica, il sottoscritto revisore ha preso atto della non sussistenza di debiti fuori bilancio ancora da riconoscere e finanziare, alla data del xx.xx.xxxx come da attestazione sottoscritta dal Segretario dell'Unione – Responsabile dei Servizi dott. Matteo Tonsi.



Si allegano:

- il dettaglio della cassa e disponibilità ordinaria di tesoreria scaricato dal portale INBIZ di Intesa Sanpaolo Spa alla data del 31.03.2023;
- Atto di pignoramento presso terzi acquisto al prot.421 del 08.07.2022;
- Ordinanza n.R.G. 2019/1266 del 31 dicembre 2021 del Tribunale Ordinario di Brescia;

Dei documenti esaminati nel presente verbale, il Revisore richiede una copia, che verrà conservata ad uso interno del revisore stesso.

Paspardo (BS), 28/04/2023

Il revisore

Dott. Guallini Mario Antonio

